

Il commercio estero varesino nel primo trimestre 2020

Gli ultimi dati provvisori disponibili sul commercio estero varesino sono relativi al periodo gennaio – marzo 2020 e mostrano un rallentamento complessivo dell'export rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno prima. Questi dati fotografano solo in parte i primi effetti dell'epidemia di coronavirus, che si attende avranno un impatto maggiore nei prossimi mesi. L'export della provincia ha raggiunto infatti 2,4 miliardi di euro, in diminuzione del -3,9% rispetto al primo trimestre del 2019. Sul lato delle importazioni, si è registrata una crescita del +6,3%, che ha portato l'import a quota 1,8 miliardi di euro. Queste dinamiche hanno generato ad un saldo commerciale ancora positivo (+0,5 miliardi di euro), ma in riduzione rispetto al primo trimestre del 2019 (-27,9%).

Gli effetti dell'epidemia sono visibili soprattutto negli scambi con la Cina, primo paese che ha conosciuto il lockdown già da inizio anno e verso cui si registra una riduzione consistente dei flussi in entrata (-31%) e in uscita (-18,3%) dalla nostra provincia. A partire dal mese di marzo il lockdown ha riguardato anche gran parte delle nostre produzioni e si è allargato ad altri paesi, con effetti visibili sui dati settoriali. Sono, infatti, solo due i macro-settori che registrano un aumento dell'export nel periodo in esame: il chimico-farmaceutico e l'alimentare, tra le poche filiere che hanno potuto continuare l'attività lungo tutto il trimestre in esame.

MERCATI

Riguardo i mercati di riferimento, si evidenzia nel primo trimestre del 2020 un calo delle esportazioni verso l'Asia Orientale (-17,9% rispetto allo stesso periodo del 2019) che, come anticipato, sconta il crollo dell'export verso la Cina (-31%), primo paese colpito dall'epidemia di coronavirus. Verso le altre destinazioni gli effetti dell'epidemia sono parziali e riguardano le chiusure che si sono avute nel mese di marzo; ci si attende un maggiore impatto nei mesi successivi. Sono in riduzione, rispetto al primo trimestre del 2019, le esportazioni verso l'UE28 (-4,9%), ed in particolare verso la Francia (-9,1%) seconda destinazione di riferimento per i prodotti varesini. In leggero calo (-1,3%) anche l'export verso la Germania, primo mercato di riferimento. In diminuzione l'export anche verso gli altri paesi europei non appartenenti alla UE (-3,4%), l'America Settentrionale (-4,3%) e Centro-Meridionale (-6,3%) e l'Oceania (-10,5%).

Per contro, cresce l'export verso il Medio Oriente (+9,8%), l'Asia Centrale (+4,1%) e l'Africa (+34,8%).

EXPORT: PRIME 10 DESTINAZIONI Provincia di Varese, gennaio – marzo 2020

PAESI	Mln di euro	Peso % su totale	Var % rispetto a gen-mar 2019
Germania	311	13%	-1,3
Francia	231	10%	-9,1
Stati Uniti	144	6%	-5,5
Regno Unito	137	6%	+1,8
Spagna	126	5%	-6,8
Svizzera	123	5%	+4,8
Polonia	88	4%	+8,8
Kuwait	68	3%	+771,2
Belgio	65	3%	+13,4
Paesi Bassi	65	3%	-22,7

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese su dati Istat

PRINCIPALI SETTORI

Gli effetti della pandemia e del lockdown imposto a partire da marzo emergono maggiormente dall'analisi degli andamenti settoriali, anche se l'impatto maggiore è atteso nei dati del secondo trimestre dell'anno, con il proseguire delle chiusure. Tutti i principali macro-comparti hanno, infatti, registrato una contrazione delle

esportazioni, ad eccezione del chimico-farmaceutico e dell'alimentare, filiere ritenute essenziali che hanno potuto non interrompere la loro attività.

In termini di composizione settoriale, con riferimento ai comparti maggiormente rappresentativi del territorio, si evidenzia che il 57% delle esportazioni ha avuto origine dal settore metalmeccanico, il 9% dal tessile-abbigliamento, il 13% dal chimico-farmaceutico e il 9% dal settore gomma e materie plastiche.

Il settore **metalmeccanico** rispetto al primo trimestre del 2019 ha registrato una riduzione dell'export del -5,8% e dell'import del -9,5%. All'interno del settore tutti i comparti registrano una contrazione delle esportazioni, ad eccezione del comparto dei prodotti e apparecchi elettronici, che comprende computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi.

Anche il settore **tessile, abbigliamento e pelletteria** ha registrato una riduzione delle esportazioni (-10,3%) e delle importazioni (-8,4%) rispetto al primo trimestre 2019. In termini di export, la diminuzione riguarda tutti i comparti.

Come anticipato il settore **chimico-farmaceutico**, rispetto al primo trimestre 2019, ha visto un aumento delle esportazioni (+8,1%), accompagnato da un incremento anche delle importazioni (+7,5%). Sono i flussi commerciali di prodotti farmaceutici che sono cresciuti (+47,8% l'export e +42,7% l'import). Viceversa, per i prodotti chimici l'export è pressoché stabile (-0,1%), mentre l'import è sceso (-6%), essendo funzionale a molte filiere bloccate per il lockdown.

Il settore **gomma e materie plastiche** ha registrato una variazione negativa sia dell'import (-15,2%) che dell'export (-4,4%). La riduzione dei flussi commerciali ha riguardato sia gli articoli in gomma, che le materie plastiche.

Tra i comparti più di nicchia, rispetto al primo trimestre del 2019, si è registrata una crescita delle esportazioni solo nell'alimentari e bevande (+4,4%).

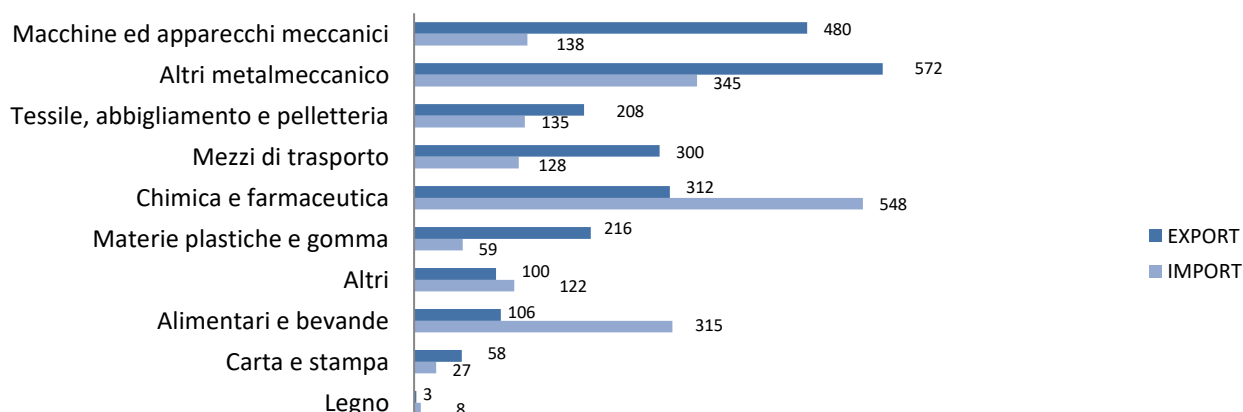
COMMERCIO ESTERO Provincia di Varese (dati provvisori)		Gennaio – marzo 2020		Variazione rispetto Gennaio - marzo 2020	
Principali settori	Esportazioni euro	Importazioni euro	Esportazioni Var. %	Importazioni Var. %	
Metalmeccanico	1.351.802.960	611.689.090	-5,8	-9,5	
Tessile-abbigliamento-pelletteria	207.528.209	135.379.046	-10,3	-8,4	
Chimico e farmaceutico	312.178.269	547.942.999	+8,1	+7,5	
Gomma e materie plastiche	215.890.543	59.280.657	-4,4	-15,2	
TOTALE PROVINCIA	2.354.185.788	1.827.215.933	-3,9	+6,3	
Saldo commerciale	526.969.855		-27,9		

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese su dati Istat

Commercio estero – scomposizione settoriale gennaio-marzo 2020

Dati in milioni di Euro

Provincia di Varese



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese su dati Istat

A cura di: P. Margnini, G. Grazioli, C. Di Maria.

Interscambio commerciale in valore Varese – Mondo per settori
(Valori in Euro, dati cumulati)

Divisioni	IMP gen-mar 2019	IMP gen- mar 2020	EXP gen- mar 2019	EXP gen- mar 2020
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	13.035.578	11.892.737	843.893	904.866
AA02-Prodotti della silvicoltura	492.003	427.466	115.043	102.453
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	563.463	702.195	91.445	92.014
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	0	0	2.426
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	12.108	20.134	7.342	0
BB07-Minerali metalliferi	1.317.949	1.525.763	12.600	7.936
BB08-Altri minerali da cave e miniere	1.730.844	3.414.101	517.186	234.678
CA10-Prodotti alimentari	118.436.013	116.872.729	82.032.483	81.192.815
CA11-Bevande	17.690.558	198.536.543	19.332.060	24.672.739
CA12-Tabacco	0	924	3.582	1.418
CB13-Prodotti tessili	64.748.954	58.972.473	122.526.067	104.675.573
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	62.963.085	53.975.830	80.713.200	75.704.720
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	20.148.694	22.430.743	28.043.152	27.147.916
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	8.714.880	8.079.813	2.708.697	2.640.541
CC17-Carta e prodotti di carta	30.114.146	26.909.728	61.346.705	57.226.492
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	86.895	127.531	1.071.212	1.195.762
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.219.361	1.535.476	195.133	183.892
CE20-Prodotti chimici	369.064.700	346.925.598	239.072.781	238.878.975
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	140.830.629	201.017.401	49.593.660	73.299.294
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	69.899.877	59.280.657	225.803.788	215.890.543
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	23.116.708	20.579.901	12.966.876	12.601.674
CH24-Prodotti della metallurgia	73.739.672	80.001.021	70.295.854	59.670.819
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	40.618.529	47.374.016	154.728.801	139.108.671
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	100.781.406	86.495.849	99.553.281	144.769.934
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	149.369.835	131.555.792	236.223.412	228.499.520
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	168.259.828	138.388.620	534.349.190	479.914.779
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	37.466.192	26.416.750	77.525.190	52.609.587
CL30-Altri mezzi di trasporto	105.860.660	101.457.042	262.477.265	247.229.650
CM31-Mobili	4.005.391	3.869.622	15.470.568	10.245.639
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	73.101.492	59.404.327	42.083.789	51.136.305
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	55.720	0	18.857	115.526
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	4.287.133	2.692.829	3.048.413	1.677.588
JA58-Prodotti delle attività editoriali	983.103	802.359	3.331.108	3.006.494
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	726.569	417.057	1.045.603	961.781
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	16.128	3.026
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	300.023	206.423	738.785	853.989
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	13.768	1.623	0	11.100
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	15.299.645	14.904.860	21.635.677	17.714.653
Totale	1.719.055.411	1.827.215.933	2.449.538.826	2.354.185.788

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese su dati Istat